



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO**  
**Società Cooperativa**  
**(soggetto emittente e unico responsabile del collocamento)**

Sede sociale: Lizzano in Belvedere (BO) Piazza Marconi 8  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4724  
Iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A104870  
Capitale sociale e riserve indivisibili al 31.12.2009 Euro 29.163.123,00  
Iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. REA 242608  
Codice Fiscale 00471170373 e Partita IVA 00510861206  
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

**PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI  
OBBLIGAZIONI BANCARIE c.d. "PLAIN VANILLA"**

Ai sensi dell'articolo 33, comma quarto, del Regolamento Emittenti n.  
11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni

Offerta per un importo massimo di 4.000.000 euro (quattro milioni di euro)  
del prestito obbligazionario denominato:

**BCC DELL'ALTO RENO 15 GIUGNO 2010 – 15 GIUGNO 2012 STEP UP**

**IL PRESENTE PROSPETTO NON E' SOTTOPOSTO  
ALL'APPROVAZIONE DELLA CONSOB**

Il Prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale di Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno, presso le sue Agenzie ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo web [www.altoreno.bcc.it](http://www.altoreno.bcc.it)

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno, in qualità di Emittente, invita a prendere attenta visione del presente Prospetto Informativo al fine di comprendere i fattori di rischio connessi all'investimento nelle obbligazioni.

## **I-INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE**

### **1. PERSONE RESPONSABILI**

#### **1.1 Persone responsabili del Prospetto Informativo**

La BCC dell'Alto Reno, con sede legale in Lizzano in Belvedere (BO), Piazza Marconi n.8, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di amministrazione Sig.ra Pasquali Maria Elisabetta si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

#### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

La BCC dell'Alto Reno, con sede legale in Lizzano in Belvedere (BO), Piazza Marconi n.8, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di amministrazione Sig.ra Pasquali Maria Elisabetta avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo, sono per quanto a conoscenza della stessa, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

#### **Banca di Credito Cooperativo Dell'Alto Reno**

Il Presidente del C.d.A.  
Maria Elisabetta Pasquali

**f.to il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione**

#### **Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno**

Il Presidente del C.S.  
Monica Marconi

**f.to il Presidente  
del Collegio Sindacale**

### **2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA**

Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno - Società cooperativa

### **3. SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA**

Piazza Marconi n.8 – 40060 Lizzano in Belvedere (BO)

### **4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE**

Società iscritta all'Albo delle Banche al n.4724, all'Albo Società Cooperative con il numero A104870 e al Registro delle Imprese di Bologna al n. REA 242608, Codice Fiscale 00471170373 e Partita IVA 00510861206

### **4. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA**

La BCC dell'Alto Reno non appartiene a nessun Gruppo Bancario

### **6. Dati significativi riferiti agli ultimi due bilanci approvati**

<b>Voci</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Patrimonio di Vigilanza <sup>1</sup>	29.302	32.523
Tier One Capital Ratio <sup>2</sup> <i>percentuale</i>	19,63%	24,95%
Total Capital Ratio <sup>3</sup> <i>percentuale</i>	20,07%	25,68%

  

<b>Rapporti</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Sofferenze lorde / Impieghi	6,46%	3,15%
Sofferenze nette / Impieghi	2,94%	1,20%
Partite anomale nominali (sofferenze e incagli) / Impieghi	9,39%	6,59%

<sup>1</sup> In migliaia di Euro.

<sup>2</sup> Patrimonio di Base /Attività di Rischio Ponderato

<sup>3</sup> Patrimonio di Vigilanza / Attività di Rischio Ponderato



I rischi relativi all'emittente non sono significativi sotto il profilo della solvibilità o del suo sensibile deterioramento.

### **7. Eventuale rating**

L'emittente non è stato mai oggetto di richiesta e rilascio di *rating*.

### **8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli**

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione; inoltre la Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno può trovarsi in conflitto di interessi in caso di successiva negoziazione dei titoli in contropartita diretta.

## **II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE**

### **1. PERSONE RESPONSABILI**

#### **Persone responsabili del Prospetto Informativo**

La BCC dell'Alto Reno, con sede legale in Lizzano in Belvedere (BO), Piazza Marconi n.8, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di amministrazione Sig.ra Pasquali Maria Elisabetta si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

#### **Dichiarazione di responsabilità**

La BCC dell'Alto Reno, con sede legale in Lizzano in Belvedere (BO), Piazza Marconi n.8, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di amministrazione Sig.ra Pasquali Maria Elisabetta avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo, sono per quanto a conoscenza della Stessa, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

#### **Banca di Credito Cooperativo Dell'Alto Reno**

Il Presidente del C.d.A.  
Maria Elisabetta Pasquali

**f.to il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione**

#### **Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno**

Il Presidente del C.S.  
Monica Marconi

**f.to il Presidente  
del Collegio Sindacale**

### **2. FATTORI DI RISCHIO**

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della BCC dell'Alto Reno di adempiere alle proprie obbligazioni sono il rischio di credito, il rischio legale nonché il rischio di mercato, cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di Vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

#### **Rischio Emittente (Rischio di Credito)**

Il rischio di Credito, relativo alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della BCC è connesso all'eventualità che la BCC, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non sia in grado di adempiere le obbligazioni cui è tenuto nei confronti della BCC.

Alla data del 31/12/2009 la posizione finanziaria dell'emittente è la seguente:

- il Coefficiente di Solvibilità Individuale, inteso come il rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le Attività di Rischio Ponderate, della BCC dell'Alto Reno è risultato pari a 20,07% al mese di dicembre 2009, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari all'8%;



- il *Free Capital Individuale*, inteso come Patrimonio di bilancio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, è pari ad Euro 17.663.000,00. Il dato è stato determinato tenendo conto della perdita di esercizio 2009.

### **Rischio legale**

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la BCC è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.

Le più consuete controversie giudiziali sono relative a richieste di risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in default, revocatorie fallimentari e rischi di nullità di contratti.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future sono di entità tale da non compromettere la solvibilità della Banca.

### **Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) cui è esposta la BCC per i suoi strumenti finanziari. Ai fini della vigilanza prudenziale tale rischio è misurato attraverso la c.d. *metodologia standard* prevista dall'*Accordo sul Capitale di Basilea* e dalle *Istruzioni di Vigilanza* di Banca d'Italia.

Trimestralmente vengono inviate all'Organo di Vigilanza segnalazioni circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale.

La BCC ha comunicato alla Banca d'Italia i seguenti rischi di mercato riferiti al 31/12/2009:

- rischi di credito e di controparte	€.	9.412.000
- rischi di mercato	€.	105.000
- rischio operativo	€.	2.123.000

Il Consiglio di amministrazione ha disposto che ai fini operativi tale rischio sia misurato mediante un modello interno per raggiungere la massima efficienza nella gestione e nel monitoraggio, adottando per la misurazione del rischio di posizione generico l'indicatore denominato *Var - value at risk* (valore a rischio) calcolato mediante il modello matematico c.d. *varianze - covarianze*.

Al 30/12/2009 il VAR, calcolato sul portafoglio titoli di proprietà della Banca, esclusi i titoli immobilizzati, risultava essere di Euro 241.005,95.

### **Rischio di prezzo**

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione; le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interessi, dalle variazioni del merito creditizio dell'Emittente e dalla liquidità dei mercati finanziari.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

### **Rischio di tasso**

Essendo l'operazione a tasso fisso, la fluttuazione dei tassi in aumento può comportare una variazione negativa del prezzo dell'obbligazione. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

### **Rischio liquidità (modalità di smobilizzo)**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta; il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per le obbligazioni illustrate nel presente prospetto non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'emittente



agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático e non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita. Tuttavia si riserva di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Dir. 2004/39/CE (MiFID). La policy di esecuzione degli ordini è disponibile presso le filiali della banca e sul sito Internet [www.altoreno.bcc.it](http://www.altoreno.bcc.it)

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione**

La BCC dell'Alto Reno attesta che alcuni membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse; al momento non si ravvisa alcun effettivo conflitto di interesse in atto.

I potenziali conflitti di interessi dei membri del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e del Direttore generale sono affrontati nel puntuale rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 2391 del Codice civile e 136 del Testo unico bancario”.

#### **3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle obbligazioni saranno utilizzati dall'emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

La stima delle spese totali di emissione non è significativa e rientra nelle spese generali ordinarie di funzionamento della Banca.

### **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

#### **4.1. Descrizione degli strumenti finanziari – Prezzo di emissione**

Il presente prospetto è relativo all'emissione dei titoli di debito di seguito descritti:

Denominazione : BCC dell'Alto Reno 15.06.2010 – 15.06.2012 STEP UP

Data di emissione : 15.06.2010

Data di scadenza : 15.06.2012

Codice ISIN : IT000461546.1

Tasso : Step Up (2.00% - 2.10% )

Prezzo di emissione : le obbligazioni sono emesse alla pari, ossia al prezzo del taglio in euro da esse rappresentato (“valore nominale”), oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione; Si evidenzia che le obbligazioni non presentano alcuna componente di natura derivativa e non sono soggette a nessuna clausola di rimborso anticipato.

#### **4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.**

Il Regolamento del presente prestito obbligazionario è sottoposto alla legge italiana.

#### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.**

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio pari ad €. 1.000; non essendo prevista l'emissione del certificato obbligazionario, l'obbligazione verrà inserita in un dossier (deposito titoli dei sottoscrittori) nominativo a custodia ed amministrazione gratuita presso la Banca emittente.

I titoli sono accentrati presso Monte Titoli spa (Via Mantegna 6 – 20154 Milano) in regime di dematerializzazione, di cui al D.Lgs. 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

#### **4.4. Valuta di emissione del prestito obbligazionario.**

Il presente prestito obbligazionario è denominato in Euro

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi a carico dell'emittente nascenti dalle obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.



#### 4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### 4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il presente Prestito Obbligazionario B.C.C. Dell'Alto Reno 15.06.2010 – 15.06.2012 STEP UP corrisponderà ai portatori cedole semestrali di interessi.

Il tasso annuo di interesse delle cedole è il seguente: Prima cedola 15/12/2010: 2,00% annuo del valore nominale. Seconda cedola 15/06/2011: 2,00% annuo del valore nominale. Terza cedola 15/12/2011: 2,10% annuo del valore nominale. Quarta cedola 15/06/2012: 2,10% annuo del valore nominale.

Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi. Successivamente alla data di scadenza il prestito cesserà di essere fruttifero.

#### 4.8. Data di ammortamento, scadenza del prestito e prescrizione

Il Prestito Obbligazionario Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno 15.06.2010 – 15.06.2012 STEP UP avrà godimento 15.06.2010 e scadenza 15.06.2012. Il rimborso delle obbligazioni non è soggetto ad alcuna subordinazione.

Il termine di prescrizione del capitale è fissato in 10 (dieci) anni dalla scadenza del prestito; il termine di prescrizione degli interessi è fissato in 5 (cinque) anni dalla scadenza degli stessi.

#### 4.9. tasso di rendimento, metodo di calcolo e confronto con un simile Titolo di Stato

Il rendimento effettivo annuo del titolo in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione alla pari per obbligazione calcolato col metodo del tasso interno di rendimento (IRR<sup>\*\*\*</sup>) è :

<b>BCC Alto Reno 15.06.2012 Step Up</b>	
Rendimento effettivo lordo	2.057%
Rendimento effettivo netto*	1.800%

<sup>\*\*\*</sup> Con l'espressione IRR si intende: il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati.

Di seguito riportiamo, per un confronto con il rendimento effettivo lordo e netto del prestito obbligazionario, il tasso di rendimento di un Titolo di Stato a tasso fisso (BTP) di simile scadenza senza tenere conto delle commissioni di negoziazione normalmente al 0.5% (calcolo al 28/05/2010):

Rendimento effettivo lordo del BTP 01.07.2012 2.50%      2.102 %  
Rendimento effettivo netto del BTP 01.07.2012 2.50%      1.789 %

*\*il calcolo è effettuato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale nella misura del 12,50%.*

#### 4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

#### 4.11. Delibere, autorizzazioni, approvazioni

Il presente Prestito Obbligazionario è emesso in base a delibera del competente organismo dell'emittente, assunta in data 26.05.2010. Le obbligazioni in oggetto presentano caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tali non sono soggette a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 TUB.

#### **4.12. Data emissione degli strumenti finanziari**

L'emittente ipotizza di emettere nuovi prestiti obbligazionari, per la normale attività di rinnovo prestiti obbligazionari di futura scadenza.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sussistono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14. Regime fiscale del prestito obbligazionario in base alla legge italiana**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

##### **5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

##### **5.1.2. Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale dell'offerta è pari a €. 4.000.000.

##### **5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione**

Il periodo di offerta decorre dal 07.06.2010. L'emittente si riserva di prorogare il termine finale entro e non oltre il 30.12.2010. L'emittente può procedere alla chiusura dell'offerta prima del termine finale, qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale o qualora le condizioni del mercato abbiano a subire sensibili variazioni rispetto alla data di offerta, fatte salve ovviamente le prenotazioni e sottoscrizioni già raccolte.

La sottoscrizione del prestito obbligazionario sarà effettuata a mezzo apposita "scheda di sottoscrizione", da consegnare alla sede legale o alle filiali dell'emittente.

##### **5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'emittente ha facoltà di procedere all'emissione del prestito anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale dell'offerta.

##### **5.1.5. Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione**

Il prestito è rappresentato da obbligazioni del valore nominale unitario di 1.000 (mille) Euro ciascuna, di taglio non frazionabile. Il lotto minimo sottoscrivibile è di 10.000 (diecimila) Euro, con possibilità di ulteriori sottoscrizioni per multipli di 1.000 Euro.

##### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento, che può coincidere con la data di godimento dell'obbligazione indicata nel Regolamento, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

##### **5.1.7. Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite**

L'emittente comunicherà i risultati dell'offerta entro i 30 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta mediante comunicazione cartacea disponibile presso tutti gli sportelli della Banca.

##### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti.



## **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1. Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano ed è destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'emittente.

### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione, entro il limite dell'ammontare totale dell'offerta. Non sono previsti criteri di riparto.

## **5.3. Fissazione del prezzo**

### **5.3.1. Prezzo di offerta**

Le obbligazioni sono emesse alla pari, ossia ad un valore esattamente pari al taglio in euro da esse rappresentato ("valore nominale"), oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Non è prevista l'applicazione di commissioni implicite e/o esplicite al prezzo di offerta.

## **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite il collocamento presso la sede e le filiali dell'emittente, che opererà quale unico responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'emittente, in contanti o mediante accredito in conto corrente.

### **5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari**

Non sono presenti soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

### **5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione**

Come precisato sub 5.4.1, la BCC dell'Alto Reno è emittente ed unico collocatore del presente Prestito Obbligazionario. Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e collocamento.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni**

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale in alcun mercato regolamentato, né sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'emittente agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático e non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita. Tuttavia si riserva di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Dir. 2004/39/CE (MiFID). Per l'investitore sussiste un rischio rappresentato dall'impossibilità di trovare la controparte per l'eventuale disinvestimento anticipato. La policy di esecuzione degli ordini è disponibile presso le filiali della banca e sul sito Internet [www.altoreno.bcc.it](http://www.altoreno.bcc.it).

### **6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati**

L'emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti sui quali siano ammesse a negoziazione obbligazioni di cui al presente Prospetto Informativo.

### **6.3. Operatività sul mercato secondario**

La Banca negozia gli ordini della clientela sugli strumenti di specie (nella fase successiva al collocamento) in conto proprio.

Quale gerarchia dei fattori di esecuzione la Banca indica:



- 1) Probabilità di esecuzione e di regolamento;
- 2) Rapidità di esecuzione e di regolamento;
- 3) Prezzo dello strumento più costi di esecuzione e regolamento;
- 4) Oggetto dell'ordine;
- 5) Dimensione dell'ordine;
- 6) Altri fattori.

La determinazione del prezzo dello strumento avviene tramite l'ausilio di un **sistema di pricing interno** integrato nel sistema informativo della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno (che tiene conto di parametri di riferimento esterni quali durata, scadenza, rendimenti etc.) sul quale gli operatori sia di front office che di back office non hanno possibilità di arbitrio o di modifica.

La sede di esecuzione coincide necessariamente con la Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno non essendo le obbligazioni di specie trattate in altra sede (in prospettiva si fa salva la possibilità di trattamento nel Hi-MTF di Iccrea Banca).

L'emittente corrisponderà al cedente i dietimi di interesse maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento delle operazione (vale a dire, valuta di accredito sul c/c).

Il prezzo praticato e il rateo interessi vengono indicati nelle note informative inviate alla clientela. Non sono previsti accordi con altri intermediari.

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'emissione**

Non vi sono consulenti esterni legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti esterni.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti esterni nel presente Prospetto Informativo.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

### **7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario**

La BCC dell'Alto Reno Società Cooperativa non è fornita di *rating*, così come le obbligazioni emesse nell'ambito della presente offerta.

### **7.6. Garanzie**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi precedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.